

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4147 del 02/08/2017
Oggetto	OGGETTO: AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELL'ART. 11 D.LGS. 115/2008 E DELL'ART.16 COMMA 2 LETTERA A) DELLA L.R. 26/2004 E S.M.I. PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI COGENERAZIONE A FONTE CONVENZIONALE DI POTENZA PARI A 5,5 MWE (44,20 MWT) SITO IN COMUNE DI RAVENNA LOCALITA' PORTO CORSINI VIA BAIONA, 203 - ENEL.SI SRL CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI ROMA VIA DELLA BUFALOTTA, 255 - P.IVA/C.F.05736981001
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4308 del 02/08/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno due AGOSTO 2017 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

---

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna**

---

**OGGETTO:** AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELL'ART. 11 D.LGS. 115/2008 E DELL'ART.16 COMMA 2 LETTERA A) DELLA L.R. 26/2004 E S.M.I. PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI COGENERAZIONE A FONTE CONVENZIONALE DI POTENZA PARI A 5,5 MWE (44,20 MWT) SITO IN COMUNE DI RAVENNA LOCALITA' PORTO CORSINI VIA BAIONA, 203 – ENEL.SI' SRL CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI ROMA VIA DELLA BUFALOTTA, 255 - P.IVA/C.F.05736981001

**IL DIRIGENTE**

**PREMESSO CHE:**

- in data 16.09.2016 è pervenuta istanza a ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna a firma del legale rappresentante della Società Enel.si srl con sede legale in Comune di Roma via della Bufalotta, 255 cap. 00139 (Partita IVA 05736981001), per il rilascio dell'Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto di cogenerazione a fonte convenzionale ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 115/2008 e dell'art. 16 comma 2 lettera a) della L. R. 26/2004, di potenzialità pari a 5,5 MWe (44,20 MWt) da localizzarsi in Comune di Ravenna località Porto Corsini via Baiona, 203;
- la suddetta istanza è stata acquisita agli atti di ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna con i seguenti protocolli: PGRA 2016/11621, PGRA 2016/11622, PGRA 2016/11623, PGRA 2016/11624, PGRA 2016/11625, PGRA 2016/11626, PGRA 2016/11627, PGRA 2016/11629, PGRA 2016/11630, PGRA 2016/11631, PGRA 2016/11632, PGRA 2016/11633 del 19/09/2016;
- contestualmente è stata presentata tramite il portale regionale IPPC-AIA istanza di rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) per la nuova installazione IPPC ai sensi della Parte Seconda, Titolo III-bis del D.Lgs 152/06 e smi e della L.R. 21/04 (PGRA 2016/11758 del 22.09.2016);
- l'avvio del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione richiesta è coinciso con la data di presentazione della domanda avvenuta il 16.09.2016;
- ai sensi della Legge n. 241/1990 e smi e del D.Lgs n. 115/2008 e L.R. n. 26/2004, con nota del 04.10.2016 con PGRA 2016/12292 è stato comunicato al richiedente/proponente e agli Enti chiamati a partecipare alla Conferenza dei Servizi, l'avvio del procedimento con contestuale sospensione dei termini del procedimento amministrativo di Autorizzazione Unica sino alla formale conclusione della procedura di A.I.A. avviata ai sensi del Titolo III-bis della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della L.R. 21/04;
- a tal fine, con avviso pubblicato sul BURERT n. 312 del 19.10.2016 (Parte Seconda), è stato dato avvio alla procedura di A.I.A. ed alle relative scadenze temporali previste dal D.Lgs. 152/2006 e smi che prevedono una fase di deposito per 30 giorni consecutivi al fine di garantire l'informazione e partecipazione del pubblico (la documentazione è consultabile sul Portale IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it/Intro.aspx>);

VISTA la normativa sotto elencata a cui si fa riferimento ai fini del rilascio del presente atto:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e successivi adeguamenti;
- Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici 11 dicembre 1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;
- D.P.R. n. 53 del 11.02.1998 *“Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica che utilizzano fonti convenzionali, a norma dell'articolo 20, comma 8, della L. 15 marzo 1997, n. 59.”*
- Decreto Legislativo del 16 marzo 1999 n. 79 *“Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica”*;
- Legge del 23 agosto 2004 n. 239 *“Riordino del settore energetico, nonché delega al governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”*;
- Decreto Legislativo 30 maggio 2008 n. 115 e s.m.i. *“Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici ed abrogazione della direttiva 93/76/CEE”*, in particolare l'art. 11 che cita:
  - *“La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata alla Regione o altro soggetto istituzionale delegato dalla Regione, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico[...].”*;
  - *“L'autorizzazione di cui al comma 3 è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni. Il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto. Il termine massimo per la conclusione del procedimento di cui al presente comma non può comunque essere superiore a centottanta giorni. [...]”*;
- Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. *“Norme in materia ambientale”*;
- D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare *“Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti”*;
- Deliberazione 23 luglio 2008 - ARG/elt 99/08 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e del gas *“Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA)”* e s.m.i.;
- Legge Regionale 22 febbraio 1993, n. 10 *“Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative”* e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge Regionale n.19/2003 *“Norme in materia di riduzione dell'Inquinamento Luminoso e di risparmio energetico”*, la Direttiva applicativa DGR n. 2263 del 29 dicembre 2005 *“Direttiva*

per l'applicazione dell'art. 2 della legge regionale n. 19 del 29 settembre 2003 recante Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico" Circolare esplicativa delle norme in materia di riduzione dell'Inquinamento Luminoso e di risparmio energetico di cui alla DDGA n. 14096/2006 come modificata dalla DDGA n. 1431 del 16 febbraio 2010 "Modifiche ed integrazioni alla DDGA n. 14096 del 12/10/2006 "Circolare esplicativa delle norme in materia di riduzione dell'Inquinamento Luminoso e di risparmio energetico";

- Legge Regionale del 23 dicembre 2004, n. 26 "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia" e smi;
- Legge Regionale 30 ottobre 2008, n. 19 "Norme per la riduzione del rischio sismico" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente per cui, alla luce del nuovo riparto di competenze, a far data dal 01/01/2016 la Regione esercita le funzioni amministrative in materia di autorizzazioni e concessioni, tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti autorizzativi per gli impianti di produzione di energia;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla L.R. n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31.12.2015;

DATO ATTO CHE: che in riferimento agli obblighi derivanti delle disposizioni di cui al libro I Titolo I Cap. II di cui all'ex art. 67 comma 1 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, inerenti la documentazione antimafia la Società Enel.si srl, con sede legale in Comune di Roma via della Bufalotta, 255 cap. 00139 (Partita IVA 05736981001), ha trasmesso dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e smi a firma di Luca Moscatello in qualità di Procuratore della Società Enel.si srl con atto redatto dallo Studio Notarile Associato Atlante – Cerasi Rep. 52440 Racc. 26100 del 20.06.2016 registrato a Roma il 22 giugno 2016 n. 8868 Serie 1/T (PGRA 2017/8692) con la quale si dichiara che "Enel si è una società a responsabilità limitata con unico socio Enel Energia SpA (di proprietà al 100% di Enel S.p.A) e soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Enel S.p.A., a sua volta partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Pertanto la posizione soggettiva di Enel.si, società sottoposta al controllo di Enel S.p.A., integra il presupposto applicativo dell'art. 83 del D.Lgs 159/2011, commi 1 e 3, nella misura in cui dispone che: "la documentazione di cui al comma 1 non è comunque richiesta: a) per i rapporti fra i soggetti di cui al comma 1 [.....]" ovvero per "le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici, anche costituiti in stazioni uniche appaltanti, gli enti e le aziende vigilati dallo Stato o da altro ente pubblico e le società o imprese comunque controllate dallo Stato o da altro ente pubblico nonché i concessionari di opere pubbliche";

DATO ATTO CHE :

- al fine di una razionalizzazione delle procedure ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., con nota PGRA 2016/13391 del 27.10.2016 ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna in qualità di autorità competente per le procedure di Autorizzazione Unica (AU) e di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ha comunicato al proponente l'indizione della Conferenza dei Servizi congiunta ai sensi dell'art. 14 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la documentazione progettuale è stata messa a disposizione degli Enti convocati tramite un link dedicato;
- nel corso del procedimento autorizzativo sono stati acquisiti i pareri/autorizzazioni/nulla osta e/o ogni altro atto di assenso comunque denominato ritenuti necessari, come di seguito riportato, e conservati agli atti di ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna alla pratica SINADOC n. 2016/27787 di cui al presente provvedimento e riportati per esteso nel documento istruttorio denominato "Esito dei lavori di Conferenza dei Servizi", **allegato sub A**) al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale:

<i>Protocollo generale</i>	<i>Autorizzazioni/pareri/nulla osta</i>	<i>Ente competente al rilascio</i>
PGRA 2017/10408 del 28.07.2017	Conferma del parere di conformità al RUE già espresso in sede di conferenza dei servizi del 10/05/2017 e dell'assoggettamento delle opere SCIA ai sensi dell'art. 13 c. 1 lettera e bis) della L.R. 15/2013	Comune di Ravenna – Servizio Sportello Unico per l'Edilizia
PGRA 2017/7628 del 30.05.2017	Parere favorevole a condizione che l'intervento non si configuri come nuova realizzazione	Provincia di Ravenna Servizio Programmazione Territoriale
PGRA 2017/7530 del 30.05.2017	Parere di conformità con prescrizioni	Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ravenna
PGRA 2017/6549 del 11.05.2017	Comunicazione di non necessità rilascio parere	Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni
PGRA 2017/6458 del 10.05.2017	Non interferenze con impianti RFI	RFI Rete Ferroviaria Italiana
PGRA 2017/5144 del 13.04.2017	Relazione tecnica	Arpae ST di Ravenna
PGRA 2016/13358 del 24.10.2016	Comunicazione di non interferenza con impianti gestiti dalla SNAM	SNAM RETE GAS S.p.A.
PGRA 2017/7416 del 29.05.2017	Rilascio Provvedimento n. 125/2017 del 29.05.2017 con prescrizioni	Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po
PGRA 2017/5255 del 13.04.2017	Nulla Osta	Comando Marittimo Nord Ufficio Demanio Infrastrutture La Spezia
PGRA 2017/2962 del 01.03.2017	Nulla Osta	Comando Militare Esercito "Emilia Romagna"
PGRA 2016/14549 del 21.11.2016	Nulla Osta	Aeronautica Militare Comando 1^ Regione Aerea
PGRA	Parere di compatibilità alla realizzazione	Terna Rete Italia S.p.A.

2016/14160 del 14.11.2016	dell'impianto	
PGRA 2017/323 del 10.01.2017	Nulla Osta	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - USTIF

Il progetto, come meglio dettagliato nell'allegato sub A), prevede l'installazione di una centrale di cogenerazione prevista in sostituzione dell'esistente Centrale termoelettrica di Bunge Italia SpA con lo scopo di produrre l'energia elettrica ed il vapore necessari per il funzionamento dello stabilimento Bunge Italia SpA. In sintesi la centrale sarà costituita da:

- un turbogeneratore (TG) alimentato a gas naturale, completo di sistemi ausiliari necessari al corretto funzionamento;
- un generatore di vapore a recupero (GVR), che utilizzerà i fumi espulsi dal TG per la produzione di vapore. La caldaia a recupero inoltre prevede:
  - un sistema di post combustione (PC), per garantire la produzione di vapore richiesta dall'utenza;
  - un sistema di fresh-air (FA), per garantire la produzione di vapore richiesta dall'utenza nel caso di indisponibilità del TG;
- una caldaia di riserva (CR), per la produzione di vapore, nel caso di indisponibilità del GVR;
- un impianto per la produzione di acqua osmotizzata;
- Balance of Plant (BOP), costituito principalmente da un degasatore atmosferico, un preriscaldatore del reintegro acqua osmotizzata con acqua di alimento e collegamenti tra le apparecchiature principali;
- sistemi ausiliari dell'impianto:
  - sistema di trattamento/decompressione e misura gas naturale, per assicurare le condizioni del combustibile richiesto dalle varie apparecchiature;
  - sistema di produzione e distribuzione aria compressa;
  - sistema raccolta drenaggi e trasferimento acque reflue;
  - impianto antincendio;
  - sistema elettrico;
  - sistema di supervisione ed automazione.

#### TENUTO CONTO CHE:

- la Conferenza dei Servizi convocata con comunicazioni PGRA 2016/13391 del 27.10.2016 e PGRA 2016/13844 del 08.11.2016, si è insediata il giorno 25.11.2016 (1° seduta) ed ha analizzato tutta la documentazione prodotta dal proponente (PGRA 2016/11621, PGRA 2016/11622, PGRA 2016/11623, PGRA 2016/11624, PGRA 2016/11625, PGRA 2016/11626, PGRA 2016/11627, PGRA 2016/11629, PGRA 2016/11630, PGRA 2016/11631, PGRA 2016/11632, PGRA 2016/11633 del 19/09/2016);
- con nota PGRA 2016/15314 del 12.12.2016 è stato trasmesso il verbale della prima seduta della Conferenza dei Servizi a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento e alla Società proponente; successivamente con nota PGRA 2016/16048 del 27.12.2016 sono state inviate le richieste di integrazioni e chiarimenti con contestuale sospensione dei termini della conclusione del procedimento di A.I.A.;
- in data 21.02.2017 con PGRA 2017/2203 ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna ha acquisito la documentazione integrativa trasmessa per via telematica tramite il portale regionale IPPC-AIA. Le integrazioni sono state rese disponibili a tutti gli Enti coinvolti nella Conferenza dei Servizi;

- con nota PGRA 2017/3964 del 21.03.2017 è stata indetta la seconda seduta della Conferenza dei Servizi simultanea per il giorno 07.04.2017 in esito della quale con successiva comunicazione del 18.04.2017 (PGRA 2017/5241), è stato trasmesso il verbale della seduta contenente le richieste di chiarimento emerse in sede di conferenza;
- in esito alle valutazioni effettuate in sede di seconda Conferenza dei Servizi, rispettivamente in data 05.05.2017 e 09.05.2017 con PGRA 2017/6322 e PGRA 2017/6376 è stata inoltrata la documentazione riguardante i chiarimenti richiesti al fine del rilascio dei pareri di competenza, con PGRA 2017/6402 del 10.05.2017 e successiva nota PGRA 2017/7147 del 23.05.2017 è stata convocata la Conferenza dei Servizi decisoria per il giorno 25.05.2017;
- con nota PGRA 2017/7447 del 29.05.2017 è stato trasmesso il verbale della seduta che dà atto della conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi con contestuale dichiarazione di sospensione dei termini del procedimento di AIA in attesa della dichiarazione antimafia redatta ai sensi dell'art 83 del D. Lgs. 159/2011;
- le valutazioni della Conferenza dei Servizi sono riportate nel documento istruttorio denominato "Esito dei lavori di Conferenza dei Servizi" **allegato sub A)** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;

#### DATO ATTO CHE:

- durante i lavori della Conferenza dei Servizi sono stati acquisiti tutti i documenti, le espressioni, pareri, autorizzazioni e nulla osta necessari al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto in progetto, sono stati acquisiti i pareri favorevoli dei partecipanti e non sono stati espressi dissensi attraverso altre modalità;
- in merito al quadro autorizzativo il rilascio della presente autorizzazione ricomprende e/o sostituisce:
  - Autorizzazione Integrata Ambientale (D.Lgs n. 152/2006 e smi - L.R. n. 21/2004);
  - Valutazione di Incidenza (Direttiva n. 92/43/CEE, DPR n. 357/1997, L.R. n. 7/2004 e DGR n. 1191/2004);
  - Titolo edilizio (SCIA) di competenza comunale (art. 13 comma 1 lettera e bis) L.R. 15/2013 e D.P.R. 380/2001 e s.m.i.);

#### ACCERTATO CHE il proponente:

- ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale n. 1 del 08.01.2016 ha provveduto al versamento degli oneri istruttori e che non ricade nei casi di agevolazione per soggetti specifici (art. 17);

#### CONSIDERATO CHE:

- il progetto energetico, in armonia con gli indirizzi della politica energetica regionale, nazionale e dell'Unione Europea, ha come obiettivo il conseguimento di un assetto produttivo a più alta efficienza energetica, migliorando il rendimento energetico dei processi;
- dall'esame degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti non sono emersi vincoli che precludono la realizzazione dell'opera, fermo restando il rispetto delle prescrizioni Provvedimento di A.I.A. DET-AMB 2017\_4108 del 01.08.2017 e del Provvedimento di VINCA n. 125/2017 del 29.05.2017;
- il progetto energetico risulta compatibile rispetto a quanto previsto dalla Direttiva di cui all'art. 12.7 c.3 lettera n) del Piano d'Azione per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile della

Provincia di Ravenna, in quanto non si configura come nuova realizzazione ma di revamping con spostamento all'interno dell'area industriale di un impianto esistente. A tale proposito l'Atto d'obbligo sottoscritto da Bunge Italia SpA ed Enel.si srl redatto dallo Studio Notarile Associato Atlante - Cerasi, registrato a Roma 5 in data 11 aprile 2017 n. 4968 Serie 1/T Rep 54122 Racc. 27103 del 06/04/2017 (PGRA 2017/7283 del 25.05.2017) stabilisce l'impegno delle parti alla dismissione della Centrale esistente all'interno dello stabilimento Bunge Italia SpA con le modalità previste nel cronoprogramma che costituisce parte integrante del sopra citato atto;

- a riguardo le prescrizioni contenute nello stesso Piano d'Azione per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile della Provincia di Ravenna, all'art. 12.7 c.11 si dà atto del rilascio del Provvedimento n. 125 del 29.05.2017 (PGRA 2017/7416) con il quale l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po si è espresso sulla Valutazione di Incidenza in ottemperanza alla sopracitata prescrizione, valutando che il progetto energetico “*non avrà incidenza negativa significativa sugli habitat e sulle specie rilevate nel limitrofo SIC ZPS IT 4070004*”;
- l'impianto utilizza tecnologie ed apparecchiature che raggiungono livelli di prestazioni adeguati, che lo rendono complessivamente idoneo alle funzioni per cui è stato progettato;
- non sono emersi elementi di criticità in relazione alle matrici ambientali analizzate che possano precludere l'autorizzazione dell'impianto;
- che sulla base di quanto riportato in narrativa nel documento istruttorio denominato "Esito dei lavori di Conferenza dei Servizi" (**allegato sub A**), l'istruttoria possa considerarsi favorevolmente conclusa;
- il progetto autorizzato con il presente provvedimento risulta depositato agli atti pratica SINADOC n. 27787/2016 di ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna;
- il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 115/2008 e dell'art. 16 comma 2 lettera a) della L.R. 26/2004, deve essere rilasciato entro 180 giorni dalla presentazione dell'istanza, fatte salve le sospensioni dei termini per eventuali richieste di integrazioni e/o per la conclusione del procedimento di A.I.A., ovvero entro il giorno 09.01.2018 come meglio descritto nella seguente tabella:

Avvio del procedimento - presentazione istanza	16.09.2016
Sospensione dei termini fino alla formale conclusione della procedura di A.I.A.	04.10.2016
Riavvio termini per il rilascio del Provvedimento di A.I.A.	01.08.2017
Termine per la conclusione del procedimento (180 gg)	09.01.2018

**CONSIDERATE** le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla L.R. n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31.12.2015;

**DATO ATTO** che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

**SU** proposta del Responsabile del procedimento Dott.ssa Antonella Gagliardi, istruttore direttivo tecnico della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

## DETERMINA

1. DI AUTORIZZARE la Società Enel.si srl con sede legale in Comune di Roma via della Bufalotta, 255 cap. 00139 (Partita IVA 05736981001), di rilascio dell'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di cogenerazione a fonte convenzionale ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 115/2008 e dell'art. 16 comma 2 lettera a) della L. R. 26/2004, di potenzialità pari a 5,5 MWe (44,20 MWt) da localizzarsi in Comune di Ravenna località Porto Corsini via Baiona, 203 in conformità al progetto definitivo approvato dalla Conferenza di Servizi e composto dagli elaborati depositati agli atti di ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna alla pratica SINADOC n. 27787/2016, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni individuate nel documento "Esito dei lavori della Conferenza dei Servizi" **allegato sub A**) al presente provvedimento ed in forza di quanto dettato dalla L.R. 26/04, art.16, comma 2, lettera b) ricomprende e/o sostituisce le seguenti autorizzazioni:
  - Autorizzazione Integrata Ambientale (D.Lgs n. 152/2006 e smi - L.R. n. 21/2004);
  - Valutazione di Incidenza (Direttiva n. 92/43/CEE, DPR n. 357/1997, L.R. n. 7/2004 e DGR n. 1191/2004);
  - Titolo edilizio (SCIA) di competenza comunale (L.R. 15/2013 e D.P.R. 380/2001 e s.m.i.);
2. DI DICHIARARE che la presente autorizzazione recepisce integralmente i contenuti della Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Provvedimento DET\_AMB 2017\_4108 del 01.08.2017 (All.1);
3. DI DICHIARARE che la presente autorizzazione recepisce integralmente i contenuti della Valutazione di Incidenza rilasciata con Provvedimento n. 125/2017 del 29.05.2017 (All.3);
4. DI DICHIARARE che il rilascio della presente autorizzazione non pregiudica in alcun modo i diritti di terzi e le competenze di altri Enti/Amministrazioni, che sono fatti salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
5. DI STABILIRE che richiamate tutte le norme di settore che concorrono alla definizione del presente atto, utili alla conclusione del procedimento in questione, si precisa che l'autorizzazione ha una durata pari alla vita utile dell'impianto;
6. DI DICHIARARE che ogni ulteriore modifica dell'impianto dovrà essere assoggettata al provvedimento autorizzativo, con le modalità definite dalla vigente normativa;
7. DI STABILIRE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 115/2008 e dell'art. 16 comma 2 lettera g) della L.R. 26/2004 il titolare della presente autorizzazione ha **l'obbligo della rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto**;
8. DI STABILIRE che va data comunicazione ad ARPAE SAC di Ravenna di cessazione dell'esercizio dell'impianto;
9. DI STABILIRE che la definitiva messa fuori servizio degli impianti dovrà essere autorizzata ai sensi dell'art. 20 comma 1 della L.R. 26/2004; il proponente dovrà corredare la richiesta con il Piano per la rimessa in pristino del sito con oneri a carico dell'esercente;
10. DI DARE ATTO che, per l'impianto di rete per la connessione non è previsto l'obbligo della rimessa in pristino dello stato dei luoghi in caso di dismissione dell'impianto di produzione di energia elettrica a condizione che lo stesso sia formalmente entrato a fare parte del perimetro delle rete di distribuzione;
11. DI DICHIARARE che ogni eventuale atto finalizzato alla gestione esecutiva degli interventi (ad es. concessioni per attraversamenti, ecc.) dovrà essere acquisito, sulla base del progetto

- esecutivo, a valle della presente Autorizzazione Unica, nelle modalità che i singoli Enti hanno facoltà di definire;
12. DATO ATTO che, ai fini della conclusione del presente procedimento, il termine stabilito per la conclusione del procedimento, come indicato nel preambolo, è stato rispettato;
  13. DI DARE ATTO che il progetto definitivo presentato dal richiedente in allegato alla domanda di autorizzazione è agli atti presso ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna pratica SINADOC n. 27787/2016. Sono parte integrante del provvedimento finale di autorizzazione i seguenti elaborati:
    - **Allegato 1:** Provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale DET\_AMB 2017\_4108 del 01.08.2017;
    - **Allegato 2:** Atto d'obbligo Rep. 54122 Racc. 27103 del 06.04.2017;
    - **Allegato 3:** Provvedimento n. 125/2017 del 29.05.2017 Valutazione di Incidenza;
    - **Allegato 4:** Planimetria di dettaglio impianto – 2015PCS-Y-PR-CI-03-Rev03 del 26.04.2017;
    - **Allegato 5:** Planimetria impianto nuova CTE – 2015PCS-D-RE-ME-02-Rev03 del 12.09.2016;
    - **Allegato 6:** Schema elettrico Unifilare – 2015PCS-I-SI-EL-00-Rev01 del 28.08.2016;
    - **Allegato 7:** Planimetria della rete fognaria - 2015PCS-Y-PR-CI-04 Rev03 del 06.06.2017.
    - **Allegato 8:** Sottoservizi Nuovo Cavidotto - 2015PCS-Y-SI-EL-00-Rev00 del 27.08.2016.
  14. DI DARE ATTO che i compiti di vigilanza e controllo del rispetto delle prescrizioni ed i limiti impartiti sono affidati ad ARPAE -Servizio Territorio per gli aspetti ambientali e che, per i restanti aspetti, restano ferme le competenze di controllo di ogni Ente in merito ai propri compiti di istituto;
  15. DI TRASMETTERE - con successiva comunicazione - l'avviso di avvenuto rilascio del presente provvedimento alla Ditta interessata, precisando le modalità del ritiro del provvedimento stesso.
  16. DI TRASMETTERE COPIA del presente atto ai componenti della Conferenza dei Servizi.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RAVENNA

*Dott. Alberto Rebucci*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**